V

(Avvisi)

PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

COMMISSIONE EUROPEA

Invito a presentare proposte EAC/57/10 — Programma «Gioventù in azione» 2007-2013

(2010/C 333/09)

Introduzione

Il presente invito a formulare proposte si fonda sulla decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento e del Consiglio che istituisce il programma Gioventù in azione per il periodo 2007-2013 ⁽¹⁾, in prosieguo denominato «Programma Gioventù in azione». Le condizioni specifiche del presente invito a formulare proposte si trovano nella guida al programma per il Programma Gioventù in azione (2007-2013), pubblicata sul sito Web Europa (v. punto VIII). La guida al programma costituisce una parte integrante del presente a formulare proposte.

I. Obiettivi e priorità

Gli obiettivi generali definiti nella decisione che istituisce il Programma Gioventù in azione sono i seguenti:

- promuovere la cittadinanza attiva dei giovani, in generale, e la loro cittadinanza europea in particolare,
- sviluppare la solidarietà e promuovere la tolleranza tra i giovani, segnatamente per rafforzare la coesione sociale dell'Unione europea,
- favorire la comprensione reciproca tra giovani in paesi diversi,
- contribuire a sviluppare le possibilità di sostenere le attività dei giovani e la capacità degli organismi della società civile in campo giovanile,
- favorire la cooperazione europea nel settore della gioventù.

Questi obiettivi generali verranno attuati a livello di progetto tenendo conto delle priorità permanenti di seguito illustrate:

- cittadinanza europea,
- partecipazione dei giovani,
- diversità culturale,
- inserimento di giovani svantaggiati.

Oltre alle suddette priorità permanenti, per il programma Gioventù in azione si possono fissare una serie di priorità annuali e trasmetterle ai siti web della Commissione, dell'agenzia esecutiva e delle agenzie nazionali.

⁽¹⁾ GU L 327 del 24.11.2006, pag. 30.

Per il 2011, le priorità annuali sono le seguenti:

- l'anno europeo del volontariato,

questa priorità mira a incoraggiare i progetti che sensibilizzano ai valori e all'importanza del volontariato come forma d'impegno partecipe e come strumento che sviluppa o migliora una serie di competenze per lo sviluppo personale, sociale e professionale,

- disoccupazione giovanile,

questa priorità mira a incoraggiare progetti che promuovono l'accesso dei giovani disoccupati al programma Gioventù in azione. Sarà data precedenza anche a progetti che affrontano le questioni della disoccupazione giovanile e/o capaci di stimolare la mobilità dei giovani disoccupati e la partecipazione attiva alla società,

- una crescita capace di integrare,

questa priorità mira a sostenere progetti che affrontano le questioni della povertà e della marginalizzazione e che additano nei giovani la necessità di impegnarsi per affrontarle per una società capace di integrare. In questo contesto, sarà data particolare importanza all'integrazione dei giovani migranti, invalidi ed, eventualmente, di etnia rom,

- sfide globali dell'ambiente e mutamenti climatici,

questa priorità sostiene progetti miranti a sensibilizzare e mobilitare la gioventù sulle sfide globali dell'ambiente e sui mutamenti climatici, con l'obiettivo di incoraggiare lo sviluppo di competenze e di comportamenti «verdi» fra giovani e lavoratori (giovani) affinché si impegnino per una crescita più sostenibile,

- creatività e spirito imprenditoriale,

questa priorità sostiene progetti — soprattutto iniziative giovanili — volte a stimolare lo spirito d'iniziativa dei giovani, la loro capacità di pensiero immaginifico e originale, la loro disponibilità ad assumersi responsabilità e la loro ingegnosità nel raggiungere obiettivi economici, politici, sociali o ambientali,

- l'anno della gioventù EU-Cina (solo per l'azione 2 e per la sotto-azione 3.2),

Inoltre, nell'ambito delle azioni aperte alla cooperazione con altri paesi partner del mondo, sarà dedicata particolare attenzione a progetti che promuovano il dialogo, la cooperazione e gli scambi giovanili tra Unione europea e Cina, come mezzo per contribuire all'Anno della gioventù UE — Cina per il 2011.

II. Struttura del programma «Gioventù in azione»

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, il programma «Gioventù in azione» contempla 5 azioni operative.

Il presente invito a formulare proposte riguarda il sostegno alle azioni e alle sottoazioni sotto elencate:

Azione 1 — Gioventù per l'Europa

- *Sottoazione 1.1 — Scambi di giovani* (durata fino a 15 mesi): Gli scambi di giovani offrono l'opportunità a gruppi di giovani di paesi diversi di incontrarsi e di comprendere gli uni dagli altri aspetti ed elementi di culture differenti. I gruppi progettano insieme gli scambi di giovani intorno a un tema d'interesse reciproco.
- *Sottoazione 1.2 — Iniziative per la gioventù* (durata da 3 a 18 mesi): Iniziative per la gioventù sostiene progetti di gruppo ideati a livello locale, regionale e nazionale. Esse aiutano anche a connettere fra loro progetti simili di paesi diversi, in modo da sottolineare il loro carattere europeo e da rafforzare la cooperazione e gli scambi di esperienze tra i giovani.
- *Sottoazione 1.3 — Progetti gioventù e democrazia* (durata da 3 a 18 mesi): I Progetti gioventù e democrazia sostengono la partecipazione dei giovani alla vita democratica della loro comunità locale, regionale o nazionale e a livello internazionale.

Azione 2 — Servizio europeo per il volontariato

L'azione sostiene la partecipazione dei giovani a varie forme di attività di volontariato, sia all'interno che all'esterno dell'Unione europea. Nell'ambito di questa azione, i giovani partecipano, individualmente o in gruppi, ad attività di volontariato non retribuite, all'estero (durata fino a 24 mesi).

Azione 3 — Gioventù nel mondo

— *Sottoazione 3.1 — Cooperazione con i paesi limitrofi dell'Unione europea* (durata fino a 15 mesi): questa azione sostiene progetti con paesi partner limitrofi, in particolare progetti per lo scambio di giovani, di formazione e di interconnessione nel campo della gioventù.

Azione 4 — Strutture di sostegno per la gioventù

— *Sottoazione 4.1 — Formazione e collegamenti tra coloro che operano nel campo dell'animazione e delle organizzazioni giovanili* (durata da 3 a 18 mesi): questa azione sostiene in particolare scambi di esperienze, di competenze e di pratiche esemplari nonché di attività che possano portare a progetti di lunga durata, cooperazioni e attività in rete.

Azione 5 — Sostegno alla cooperazione europea nel settore della gioventù

— *Sottoazione 5.1 — Incontri fra giovani e responsabili delle politiche giovanili* (durata da 3 a 9 mesi): essi mirano a sostenere la cooperazione, i seminari e il dialogo strutturato tra i giovani, gli animatori giovanili e i responsabili della politica per la gioventù.

III. Candidati ammissibili

Possono presentare una domanda:

- organizzazioni senza scopo di lucro o non governative,
- organismi pubblici locali e/o regionali,
- gruppi giovanili informali,
- enti attivi a livello europeo nel campo della gioventù,
- organizzazioni internazionali senza scopo di lucro,
- organizzazioni commerciali che organizzano una manifestazione nel campo della gioventù, dello sport o della cultura.

I candidati devono essere residenti in un paese che partecipa al programma o in un paese partner limitrofo nei Balcani occidentali.

Alcune azioni del programma si rivolgono tuttavia a un numero più limitato di promotori. La Guida al programma definirà perciò specificatamente per ogni azione/sottoazione l'ammissibilità dei candidati promotori.

IV. Paesi ammissibili

Il programma è aperto ai seguenti paesi:

- a) Stati membri della UE;
- b) Stati membri dell'EFTA che partecipino all'accordo sul SEE, in conformità alle disposizioni di tale accordo (Islanda, Liechtenstein, Norvegia);
- c) paesi candidati per i quali sia in atto una strategia di preadesione, in conformità ai principi generali e alle condizioni e modalità generali stabiliti dagli accordi quadro conclusi con tali paesi ai fini della loro partecipazione ai programmi comunitari (Turchia e Croazia);
- d) Svizzera;
- e) paesi terzi che abbiano firmato accordi con la Comunità nel campo della gioventù.

Alcune azioni del programma si rivolgono tuttavia a un numero più limitato di paesi. La Guida al programma definirà perciò specificatamente per ogni azione/sottoazione l'ammissibilità di un paese.

V. Criteri di attribuzione

i) sottoazioni 1.1, 1.2, 3.1, 4.3 e azione 2:

- la pertinenza rispetto agli obiettivi e alle priorità del Programma (30 %),
- la qualità del progetto e i metodi proposti (50 %),
- il profilo dei partecipanti e dei promotori (20 %);

ii) sottoazioni 1.3:

- la pertinenza rispetto agli obiettivi e alle priorità del Programma (30 %),
- la qualità della concezione tematica (20 %),
- la qualità del progetto e i metodi proposti (30 %),
- il profilo e il numero dei partecipanti e dei promotori (20 %);

iii) sottoazione 5.1:

- la pertinenza rispetto agli obiettivi e alle priorità del Programma (20 %),
- la pertinenza rispetto agli obiettivi delle politiche a favore della gioventù (20 %),
- la qualità del progetto e i metodi proposti (40 %),
- il profilo e il numero dei partecipanti e dei promotori (20 %).

VI. Dotazione di bilancio e durata

Il programma dispone di un bilancio complessivo di 885 milioni di EUR per il periodo 2007-2013. Il bilancio annuale è subordinato a una decisione delle autorità di bilancio.

Dotazione di bilancio per il 2011 nell'ambito delle seguenti azioni e sottoazioni

Sottoazione 1.1	Scambi di giovani	29 096 043
Sottoazione 1.2	Iniziative per giovani	10 699 642
Sottoazione 1.3	Progetti giovani e democrazia	6 879 973
Azione 2	Servizio europeo per il volontariato	46 515 775
Sottoazione 3.1	Cooperazione con i paesi limitrofi dell'Unione europea	7 926 040
Sottoazione 4.3	Formazione e collegamento per le persone impegnate nel lavoro con i giovani le organizzazioni giovanili	15 710 392
Sottoazione 5.1	Incontri tra giovani e responsabili delle politiche per la gioventù	5 796 218

VII. Termini per la presentazione delle domande

Le domande devono pervenire entro il termine che corrisponde alla data di inizio del progetto. Per i progetti sottoposti a un'agenzia nazionale, esistono 5 termini all'anno per la presentazione delle domande.

Periodi entro i quali inizieranno i progetti	Termine di presentazione delle domande
1° maggio e 30 settembre	1° febbraio
1° luglio e 30 novembre	1° aprile
1° settembre e 31 gennaio	1° giugno
1° dicembre e 30 aprile	1° settembre
1° febbraio e 31 luglio	1° novembre

Per progetti inviati all'agenzia esecutiva esistono 3 termini di presentazione delle domande all'anno.

Periodi entro i quali inizieranno i progetti	Termine di presentazione delle domande
1° agosto e 31 dicembre	1° febbraio
1° dicembre e 30 aprile	1° giugno
1° marzo e 31 luglio	1° settembre

VII. Ulteriori informazioni

Informazioni più dettagliate sono disponibili nella guida al programma «Gioventù in azione» nei seguenti siti Internet:

<http://ec.europa.eu/youth>

http://eacea.ec.europa.eu/youth/index_en.htm